

# Cronaca di Roma

## LA BATTAGLIA DEI LAVORATORI PER IL PANE I LAVORATORI NON DIMENTICANO LE VITTIME DELLA SOCIETA'

### Gli statali domani all'Adriano al comizio dell'on. Di Vittorio

Da Trastevere, Centocelle ed Ostia i disoccupati premono sulle autorità - Commissioni in Campidoglio e al Viminale

Domani mattina alle 9,30 tutti i dipendenti statali di Roma si riuniranno all'Adriano per il comizio indetto dalla Camera Lavoro e dal Comitato di coordinamento dei dipendenti statali. Il comizio, al quale sono invitati gli statali, i ferrovieri, i posteggiatori, i parafiscali, i professori, i contabili, gli insegnanti, i vigili del fuoco, gli ospedalieri e i dipendenti di tutti gli enti statali, sarà presieduto dal segretario responsabile della C.G.L.U., on. Giuseppe Di Vittorio. Il comizio sarà presieduto dal segretario responsabile della C.G.L.U., on. Giuseppe Di Vittorio. Il comizio sarà presieduto dal segretario responsabile della C.G.L.U., on. Giuseppe Di Vittorio.

### Contro la fame, la guerra, la miseria

La delegazione romana del Partito Comunista, presieduta da Antonio Di Vittorio, ha presentato al Consiglio Comunale di Roma un'interpellanza sulla situazione di fame, guerra e miseria che regna nella capitale. La delegazione ha chiesto che il Comune si occupi di risolvere questi problemi, che sono diventati ormai una vera e propria epidemia.

### Un comunista offre la tomba di famiglia per le spoglie di Desdemona Palombi

La Cronaca dell'Unità apre una sottoscrizione per sopprimere alle spese di inumazione - A che punto sono le indagini?

Il riquadro 114. Il comunista Antonio Di Vittorio, segretario della Camera Lavoro, ha offerto la tomba di famiglia per le spoglie di Desdemona Palombi. La sottoscrizione è stata aperta dalla Cronaca dell'Unità per sopprimere alle spese di inumazione. A che punto sono le indagini? La delegazione romana del Partito Comunista ha chiesto che il Comune si occupi di risolvere questi problemi.



### GL'INDUSTRIALI OGGI

Una malattia di grande attualità è la nevrosi degli industriali. Responsabilità, incertezza, preoccupazioni, attività psichica febbrile, sono alla base di questo stato patologico allarmante, che minaccia di togliere al poco tempo tutto il sistema nervoso. E' necessario perciò provvedere prima che sia tardi; combattere l'esaurimento nervoso che si avanza a mano forzata; vincere gli scoraggiamenti; difendersi dalle ansietà; combattere l'insonnia; ritrovare la fiducia in se stessi, il benessere, la gioia di vivere.

### PHOS KELEMATA

ALIMENTO DEI NERVI E DEL CERVELLO

### Interrogazione al Senato del compagno Terracini

Contrariamente a quanto annunciato, da alcuni giornali di ieri sera, nessun comunicato sulle conclusioni dell'inchiesta giudiziaria condotta sulla oscura fine di Desdemona Palombi è stato ancora diramato alla stampa. Il compagno Terracini ha presentato al Senato un'interrogazione sulla morte di Desdemona Palombi.

### LE DONNE PER LA PACE

### Vietato il manifesto si terranno comizi

Alcune donne di sinistra hanno presentato al Comune di Roma un'interpellanza per il divieto di tenere comizi in luoghi pubblici. Le donne per la pace hanno chiesto che il Comune si occupi di risolvere questi problemi.

### REVOLVERATE A SANTA MARIA MAGGIORE

### Un ladro riconosciuto dalla derubata arrestato dopo un drammatico inseguimento

Fu in una sera di gennaio - Vivace battibacco tra l'uomo e la donna al Commissariato - Merito della Madonna? Un ladro è stato arrestato dopo un inseguimento durissimo. La derubata ha riconosciuto il suo aggressore.

### PICCOLA PUBBLICITA'

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.L.) Via del Parlamento n. 10. Telefono 61-272 e 61-241 ore 8,30-11. Auto - Cicli - Moto. UCCACIONI, via Volturno 14. MAGAZZINO MOBILI, via Volturno 14. SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.L.) Via del Parlamento n. 10. Telefono 61-272 e 61-241 ore 8,30-11. Auto - Cicli - Moto. UCCACIONI, via Volturno 14. MAGAZZINO MOBILI, via Volturno 14.

### CORAGGIOSO INTERVENTO DI UNA DONNA

### Sventa a colpi di pistola un furto al villino Giglioli

Il tempestivo intervento di una donna ha sventato un furto al villino Giglioli. La signora ha sparato a colpi di pistola, ferendo il ladro.

### Il naso dei cronisti e il Commissario dell'Inam

Il naso dei cronisti e il Commissario dell'Inam. Un cronista ha raccontato una storia che ha fatto ridere il Commissario dell'Inam.

### AGILIZZAZIONE ALLA STACCHINI

Agilizzazione alla Stacchini. Un cronista ha raccontato una storia che ha fatto ridere il Commissario dell'Inam.

### QUESTA SERA CONSIGLIO COMUNALE

### Provvidenze per Torpignattara chieste dal consigliere Franchellucci

Provvidenze per Torpignattara chieste dal consigliere Franchellucci. Il consigliere ha chiesto che il Comune si occupi di risolvere questi problemi.

### PICCOLA CRONACA

PICCOLA CRONACA. Una serie di notizie brevi e interessanti.

### MAGAZZINI PASQUINO

MAGAZZINI PASQUINO. PIZZA PASQUINO 3-4-5 ANG. V. DELL'ANIMA 36-37-38 DIETRO PALAZZO BRASCHI. CORREDI - BIANCHERIA DI FIDUCIA CONTINUA LA VENDITA ECCEZIONALE DI LENZUOLA DI COTONE PESANTE 1 posto L. 890 - 2 posti L. 1.390 FEDERE a L. 250

# TEATRI - CINEMA - RADIO

### LE PRIME

VERACOLLO DELI...  
CINEMA  
AL CINEMA ALTIERI  
GIURAMENTO

### AL CINEMA ALTIERI

GIURAMENTO  
CINEMA  
RADIO

### al SUPERCINEMA e GALLERIA

commuovere LE AVVENTURE di Oliver Twist  
GRANDE SUCCESSO DEL CIRCO delle SORELLE MEDRANO  
ULTIMI GIORNI in Piazza Circo Massimo con un PROGRAMMA SENSAZIONALE

# IMPERMEABILI S. GORGIO SONO IN VENDITA A ROMA PRESSO: L. BORELLI (Moda) Via COLA DI RIENZO N. 157 - 159 - ROMA

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## IL PROCESSO CONTRO IL TRADITORE

### Perché il saragattiano Bonfantini salvo Graziani dalla fucilazione

1 rapporti di Bonfantini con i gerarchi di Salò - Nuovi schiacciati documenti sulle repressioni ordinate da Graziani

Da tempo d'attesa, la deposizione del deputato saragattiano Corrado Bonfantini al processo Graziani. Così quando, ieri mattina, Bonfantini si sedeva sulla poltrona di cuoio dei testimoni, l'attenzione si era fatta vivissima in tutta l'aula.

Il teste ha iniziato la sua deposizione parlando dell'opera di perquisizione e di sequestro di documenti e di formazioni fasciste, in seguito alle quali interi reparti passarono nelle file partigiane.

La conferma delle precise responsabilità di Graziani nella lotta antipartigiana, il teste produce un documento rinvenuto nella sede del Comando di Graziani al momento della liberazione.

Si tratta di una circolare datata 1. novembre 1943, a firma del generale Micheli, con la quale si ordina l'esecuzione immediata dei renitenti caduti in mani fasciste, «e i ribelli». La circolare porta una annotazione a matita rossa, scritta di pugno di Graziani.

Imputato in l'annatazione dice «Buffarini». Questo prova che le operazioni contro i partigiani non erano di mia competenza».

Presidente — Come mai allora il documento è stato trovato presso il suo comando?

A questa domanda, Graziani, reclinando il capo, risponde:

«Il bando del 25 maggio... Proseguendo nella sua deposizione, Bonfantini cita una serie di atrocità compiute dalle forze di Graziani e ricorda che esse si inasprirono dopo il bando di Graziani del 25 maggio e il violentissimo discorso che il «maresciallo» tenne in questa occasione alla Camera. Il teste produce un documento da cui risulta l'ordine dato a reparti in azione di rastrellamento di incendiare le case dei partigiani, di arrestare i civili della zona e di considerare spie i combattenti in stato di guerra. Il teste produce anche un documento di un altro partigiano, di arrestare i civili della zona e di considerare spie i combattenti in stato di guerra. Il teste produce anche un documento di un altro partigiano, di arrestare i civili della zona e di considerare spie i combattenti in stato di guerra.

«La liberazione di Bonfantini... Bonfantini — «Per la mia liberazione si adoperarono il generale Montagna, n.d.r., e il capitano Raugugli; non mi risulta che ci sia entrato Graziani».

Imputato — «Perché il teste non mi doveva alcuna riconoscenza, mi ha salvato, al momento della liberazione?»

Bonfantini — «Ho salvato l'imputato, n.d.r., di mantenere in arresto il maresciallo. Penso di far cosa politicamente opportuna, perché così si sarebbe poi potuto celebrare il processo alla Repubblica di Salò».

Imputato — «Quello che si sta facendo adesso, lo dovrei essere il capo espiatorio». (Graziani diventa evidentemente, è un ricordo gradevole, il precedente di Piazzi Loreto).

Es i nomi di altre persone che udirono con lui la telefonata, che vengono tutte citate.

La seduta viene a questo punto tolta, perché non si trovano altri documenti, e rinviata a questa mattina alle 9.



Lunghe file di donne e bambini che aspettano la distribuzione di un pugno di riso, sotto le spoglie della polizia. Foto Scianni

## IL PIANO FANFANI N. 2 A PALAZZO MADAMA

### Aspri battibecchi fra d.c. sugli aiuti al Mezzogiorno

Fanfani ammette che «certi agrari, pagano i braccianti 400 lire al giorno - Varata l'istituzione dei cantieri di rimboscamento

La fama più vivace e drammatica della seduta di ieri al Senato è stata quella di un'aspra polemica che si è svolta tra i deputati democristiani e i socialisti. Il punto di discussione era l'istituzione di cantieri di rimboscamento nel Mezzogiorno.

Il ministro Fanfani ha ammesso che «certi agrari, pagano i braccianti 400 lire al giorno». Ha varato l'istituzione dei cantieri di rimboscamento.

Un certo momento il senatore ROSA (re d.) ha chiesto la parola per avvertire che il Senato avrebbe votato contro l'istituzione di cantieri di rimboscamento nel Mezzogiorno.

«Venite a recitare alla nostra gente queste cose?», lo hanno invitato tutti gli onorevoli socialisti.

«Noi siamo soliti mantenere le nostre promesse».

«L'onorevole ROSA, messo al voto, è passato a grande maggioranza».

Precedentemente, come avevamo detto, il Senato aveva discusso e approvato le norme che istituiscono i cantieri per la bonifica e il rimboscamento. I quali possono essere promossi «dall'iniziativa privata».

I lavori che vi partecipano hanno diritto, oltre al sussidio di disoccupazione, a 500 lire giornaliere. Invano il compagno Bissolati si è battuto accanitamente per portare questo tenendo conto delle zone impervie e lontane dagli abitati, nelle quali la manodopera viene a costare i cantieri-scuola.

Nel corso della discussione il ministro Fanfani ha fatto tuttavia una significativa ammissione: ci sono dei proprietari terrieri in Italia che per otto ore giornaliere di lavoro corrispondono al bracciantino un salario di 400 lire al giorno. «Signori senatori, avete mai visto un simile stato di aggravi?», ha chiesto il teste.

«La fama che fa muovere questi lavoratori per avere un minimo indispensabile per vivere? E lo Stato risponde con la manegnalità della Celer?».

«A un certo momento il senatore ROSA (re d.) ha chiesto la parola per avvertire che il Senato avrebbe votato contro l'istituzione di cantieri di rimboscamento nel Mezzogiorno».

«Venite a recitare alla nostra gente queste cose?», lo hanno invitato tutti gli onorevoli socialisti.

«Noi siamo soliti mantenere le nostre promesse».

«L'onorevole ROSA, messo al voto, è passato a grande maggioranza».

Precedentemente, come avevamo detto, il Senato aveva discusso e approvato le norme che istituiscono i cantieri per la bonifica e il rimboscamento. I quali possono essere promossi «dall'iniziativa privata».

I lavori che vi partecipano hanno diritto, oltre al sussidio di disoccupazione, a 500 lire giornaliere. Invano il compagno Bissolati si è battuto accanitamente per portare questo tenendo conto delle zone impervie e lontane dagli abitati, nelle quali la manodopera viene a costare i cantieri-scuola.

Nel corso della discussione il ministro Fanfani ha fatto tuttavia una significativa ammissione: ci sono dei proprietari terrieri in Italia che per otto ore giornaliere di lavoro corrispondono al bracciantino un salario di 400 lire al giorno. «Signori senatori, avete mai visto un simile stato di aggravi?», ha chiesto il teste.

«La fama che fa muovere questi lavoratori per avere un minimo indispensabile per vivere? E lo Stato risponde con la manegnalità della Celer?».

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

## DOPO IL RIFIUTO DELLA SVEZIA DI ENTRARE NELL'ALLEANZA ATLANTICA

### L'Australia non aderirà al blocco militare occidentale

Il dominion britannico è allarmato per la politica americana di riarmo in Giappone - Le risposte al questionario di Bramuglia - Un primo accordo sulla Grecia?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
PARIGI, 26. — La Commissione di conciliazione per i Balcani, presieduta da Delegati della Grecia, Bulgaria, Jugoslavia e Albania — ha già raggiunto un accordo di massima tra i quattro Paesi. Accordo importante, anche se Todorovic pensa di poterlo sfruttare per i propri fini, che sono quelli di limitare i pericoli derivanti dall'aumento delle forze di Mosca nel Peloponneso.

Questo accordo è un notevole successo personale di tutti, il quale tende in certo modo a togliere ogni ostacolo morale infruttuosi dagli accordi in occasione della famosa lettera in cui egli offrì la propria mediazione sul fronte Balcanico.

«L'atteggiamento è ribelle» (riserva gli Stati Uniti) del ministro degli Esteri austriaco non è però dovuto a una eccentricità personale; al contrario, è un'eccezione di una certa natura, che si riflette in una certa ostilità nei confronti del governo austriaco e la sua politica, che è stata sempre stata, dal momento della sua presa di potere, di un certo tipo.

La segreteria della C.G.I.L. ha inviato una lettera alla Commissione di conciliazione per i Balcani, nella quale si esprime l'utile di tentare di raggiungere un accordo mediante trattative, circa le questioni del disarmo e della neutralizzazione delle zone strategiche, all'interno delle aziende e la richiesta di revisione del congresso.

«In mano a Mao Tse Tung, ed è terribilmente inquieto per l'intenzione di riprendere la guerra civile in Giappone e di ricostruire il potere militare nel paese nipponico. Questa è l'origine politica del fatto che il ministro degli Esteri austriaco non stia confermando oggi in una conferenza stampa del primo ministro australiano Chifley, il quale ha dichiarato che l'Australia non prenderà alcuna parte diretta agli accordi di riarmo in Giappone, e che limiterà le sue attività difensive ai più usati impegni che potranno essere richiesti nel Pacifico».

«Stessa Bramuglia ha fatto distribuire i testi del suo discorso, e ha risposto alle quattro grandi del problema di Berlino. La risposta di Visconti si limita a richiamare l'accordo di Mosca del 30 agosto come base di trattative, e a una vittoria elettorale tipo «Aeneas».

Dopo le elezioni del 5 dicembre gli americani hanno un mezzo per piazzare l'accordo: questo non si chiama «pubblicità» ma «propaganda». La situazione nei Balcani è approssimativa, e si è coperta di ridicolo con i suoi fatti prosaici? Alleanza che gli americani hanno un mezzo per piazzare l'accordo: questo non si chiama «pubblicità» ma «propaganda». La situazione nei Balcani è approssimativa, e si è coperta di ridicolo con i suoi fatti prosaici? Alleanza che gli americani hanno un mezzo per piazzare l'accordo: questo non si chiama «pubblicità» ma «propaganda».

«Il ministro Fanfani ha ammesso che «certi agrari, pagano i braccianti 400 lire al giorno». Ha varato l'istituzione dei cantieri di rimboscamento.

Un certo momento il senatore ROSA (re d.) ha chiesto la parola per avvertire che il Senato avrebbe votato contro l'istituzione di cantieri di rimboscamento nel Mezzogiorno.

«Venite a recitare alla nostra gente queste cose?», lo hanno invitato tutti gli onorevoli socialisti.

«Noi siamo soliti mantenere le nostre promesse».

«L'onorevole ROSA, messo al voto, è passato a grande maggioranza».

Precedentemente, come avevamo detto, il Senato aveva discusso e approvato le norme che istituiscono i cantieri per la bonifica e il rimboscamento. I quali possono essere promossi «dall'iniziativa privata».

I lavori che vi partecipano hanno diritto, oltre al sussidio di disoccupazione, a 500 lire giornaliere. Invano il compagno Bissolati si è battuto accanitamente per portare questo tenendo conto delle zone impervie e lontane dagli abitati, nelle quali la manodopera viene a costare i cantieri-scuola.

Nel corso della discussione il ministro Fanfani ha fatto tuttavia una significativa ammissione: ci sono dei proprietari terrieri in Italia che per otto ore giornaliere di lavoro corrispondono al bracciantino un salario di 400 lire al giorno. «Signori senatori, avete mai visto un simile stato di aggravi?», ha chiesto il teste.

«La fama che fa muovere questi lavoratori per avere un minimo indispensabile per vivere? E lo Stato risponde con la manegnalità della Celer?».

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

## LA CONFERENZA DELL'ALLEANZA GIOVANILE A NAPOLI

### I giovani del Nord donano un aratro a quelli del Mezzogiorno

Forti discorsi di Alicata sulla lotta delle popolazioni meridionali - Un intervento di Fredduzzi - Il saluto del compagno Pietro Nenni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
NAPOLI, 26. — La discussione sulla relazione generale svolta ieri sera dal segretario generale dell'Alleanza giovanile, Enrico Alicata, troverà la sua conclusione nelle decisioni che scaturiranno dalla Conferenza convocata per questo pomeriggio.

Al giorno delegati che di essa fanno parte la seduta di stamattina ha portato un contributo prezioso di esperienze, di indicazioni politiche, organizzative di ogni genere, e di un certo interesse di rilievo quali quelli del compagno Alicata, quello di Cesare Fredduzzi, quello di Luigi Cavallaro, quello della CGIL, e di altri.

Ma, torniamo ai lavori: Dopo l'intervento di Pietro Nenni, e quello del giovane Chiron, Alicata ha tratteggiato la drammatica situazione dei giovani meridionali che lottano, tra le masse popolari del Sud, per spezzare la vecchia crosta feudale che ancora soffoca l'anima di milioni di lavoratori.

«Un grande compito — ha detto Alicata — va davanti ai giovani del Mezzogiorno, e cioè quello di unire, in un grande fronte popolare, la lotta nazionale per la pace, l'indipendenza e il lavoro — di riuscire a legare alla massa dei giovani meridionali aiutandoli giorno per giorno a risolvere i loro problemi materiali e concreti di lavoro e di vita».

Dopo altri interventi, un grande prolungato applauso accoglie un discorso di Pietro Nenni, che offre al compagno Alicata un aratro — perché egli dice valga a simboleggiare l'affetto e la solidarietà dei giovani del Nord con quelli del Sud».

L'elezione del delegato si fa di colpo tra un giovane delegato di Roma, Scaffari, pronuncia le prime parole del suo intervento: «Sono un giovane ex fascista». Egli ha proseguito esponendo con semplicità e con calore il dramma di molti giovani meridionali e traditi nelle loro speranze di libertà e di indipendenza nazionale e di giustizia sociale e l'estensione dell'odio di coloro di simpatia.

L'oratore rivolge infine un caldo appello a tutti i giovani e in particolare a quelli che ancora rinchiodano al passato, invitandoli a unire le loro forze con quelle dei giovani del fascismo e della reazione italiana ed europea.

Un vero entusiasmo giovanile suscita poi Cesare Fredduzzi con un intervento molto più vibrante e preciso su compiti dell'Alleanza giovanile sul piano sindacale. Egli indica le forme ed i modi di partecipazione della gioventù lavoratrice alla lotta per la pace, per la difesa della produzione e del lavoro.

L'applauso forse più vibrante è accolto al compagno Nenni che aveva inviato un telegramma di questo tenore: «Dica la gioventù italiana alle vecchie classi dirigenti, la sua ferma volontà di pace e di un avvenire migliore di libertà e di giustizia».

Ieri sera, a San Giovanni a Teulada, alla periferia di Napoli, il rappresentante della Federazione giovanile mondiale Jack Demie ha parlato in un grande comitato popolare.

«Il ministro Fanfani ha ammesso che «certi agrari, pagano i braccianti 400 lire al giorno». Ha varato l'istituzione dei cantieri di rimboscamento.

Un certo momento il senatore ROSA (re d.) ha chiesto la parola per avvertire che il Senato avrebbe votato contro l'istituzione di cantieri di rimboscamento nel Mezzogiorno.

«Venite a recitare alla nostra gente queste cose?», lo hanno invitato tutti gli onorevoli socialisti.

«Noi siamo soliti mantenere le nostre promesse».

«L'onorevole ROSA, messo al voto, è passato a grande maggioranza».

Precedentemente, come avevamo detto, il Senato aveva discusso e approvato le norme che istituiscono i cantieri per la bonifica e il rimboscamento. I quali possono essere promossi «dall'iniziativa privata».

I lavori che vi partecipano hanno diritto, oltre al sussidio di disoccupazione, a 500 lire giornaliere. Invano il compagno Bissolati si è battuto accanitamente per portare questo tenendo conto delle zone impervie e lontane dagli abitati, nelle quali la manodopera viene a costare i cantieri-scuola.

Nel corso della discussione il ministro Fanfani ha fatto tuttavia una significativa ammissione: ci sono dei proprietari terrieri in Italia che per otto ore giornaliere di lavoro corrispondono al bracciantino un salario di 400 lire al giorno. «Signori senatori, avete mai visto un simile stato di aggravi?», ha chiesto il teste.

«La fama che fa muovere questi lavoratori per avere un minimo indispensabile per vivere? E lo Stato risponde con la manegnalità della Celer?».

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

## IL DISCORSO DI TRENTO

(Continuazione della prima pagina) - Il discorso di De Gasperi a Trento ci permette di strappare la maschera ai servi degli imperialisti, che sotto il velo dell'ideologia anticommunista, cercano di lasciare aperta la strada al progetto di guerra e di conquista dell'imperialismo. Per salvare la pace, il popolo italiano deve lottare perché tutta la nostra politica estera attuale cambi e perché si riporti il paese sul cammino dell'amicizia e della collaborazione con tutti i popoli, prima che sia troppo tardi.

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

## IL BANDO DEL 25 MAGGIO

«Il bando del 25 maggio... Proseguendo nella sua deposizione, Bonfantini cita una serie di atrocità compiute dalle forze di Graziani e ricorda che esse si inasprirono dopo il bando di Graziani del 25 maggio e il violentissimo discorso che il «maresciallo» tenne in questa occasione alla Camera. Il teste produce un documento da cui risulta l'ordine dato a reparti in azione di rastrellamento di incendiare le case dei partigiani, di arrestare i civili della zona e di considerare spie i combattenti in stato di guerra. Il teste produce anche un documento di un altro partigiano, di arrestare i civili della zona e di considerare spie i combattenti in stato di guerra.

## LA CGIL PER LA RIPRESA DELLE TRATTATIVE DIRETTE

«La CGIL per la ripresa delle trattative dirette... La segreteria della C.G.I.L. ha inviato una lettera alla Commissione di conciliazione per i Balcani, nella quale si esprime l'utile di tentare di raggiungere un accordo mediante trattative, circa le questioni del disarmo e della neutralizzazione delle zone strategiche, all'interno delle aziende e la richiesta di revisione del congresso».

## LA CONFERENZA DELL'ALLEANZA GIOVANILE A NAPOLI

«La conferenza dell'Alleanza giovanile a Napoli... La discussione sulla relazione generale svolta ieri sera dal segretario generale dell'Alleanza giovanile, Enrico Alicata, troverà la sua conclusione nelle decisioni che scaturiranno dalla Conferenza convocata per questo pomeriggio».

## IL DISCORSO DI TRENTO

(Continuazione della prima pagina) - Il discorso di De Gasperi a Trento ci permette di strappare la maschera ai servi degli imperialisti, che sotto il velo dell'ideologia anticommunista, cercano di lasciare aperta la strada al progetto di guerra e di conquista dell'imperialismo.

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

## LA CONFERENZA DELL'ALLEANZA GIOVANILE A NAPOLI

«La conferenza dell'Alleanza giovanile a Napoli... La discussione sulla relazione generale svolta ieri sera dal segretario generale dell'Alleanza giovanile, Enrico Alicata, troverà la sua conclusione nelle decisioni che scaturiranno dalla Conferenza convocata per questo pomeriggio».

## IL DISCORSO DI TRENTO

(Continuazione della prima pagina) - Il discorso di De Gasperi a Trento ci permette di strappare la maschera ai servi degli imperialisti, che sotto il velo dell'ideologia anticommunista, cercano di lasciare aperta la strada al progetto di guerra e di conquista dell'imperialismo.

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

## IL DISCORSO DI TRENTO

(Continuazione della prima pagina) - Il discorso di De Gasperi a Trento ci permette di strappare la maschera ai servi degli imperialisti, che sotto il velo dell'ideologia anticommunista, cercano di lasciare aperta la strada al progetto di guerra e di conquista dell'imperialismo.

«L'Esame del progetto di legge proposta dal ministro Fanfani sulla disciplina per la corrispondenza degli assegni familiari per la moglie, ha avuto occasione in sede di Commissione del Senato ad una significativa affermazione dell'opposizione. Contro il progetto Fanfani che esclude dal diritto all'assegno familiare le mogli che prestano un lavoro alle dipendenze di terzi o che abbiano redditi propri che superino l'ammontare superiore alle 60 mila lire annue, il compagno Bissolati, sostenuto da altri Senatori dell'opposizione è riuscito ad elevare a 120 mila lire annue il limite del reddito di lavoro in caso di godimento di pensione di guerra, anche in misura superiore alle 10 mila lire annue, e ha pregustato il diritto all'assegno familiare. L'approvazione della legge avrà effetto con sessanta giorni di retroattività dalla data della sua pubblicazione».

## RETROSCENA DI UN FATTO INAUDITO

«Retroscena di un fatto inaudito... La Vittoriosa Veneto pignorata per il capriccio di un ex federale».

## LA VITTORIOSA VENETO PIGNORATA PER IL CAPRICCIO DI UN EX FEDERALE

«La Vittoriosa Veneto pignorata per il capriccio di un ex federale... Dal 42 ad oggi - L'amicizia di una bella signora e il sequestro di una società - Il Ministero della Marina non paga».

## LA VITTORIOSA VENETO PIGNORATA PER IL CAPRICCIO DI UN EX FEDERALE

«La Vittoriosa Veneto pignorata per il capriccio di un ex federale... Dal 42 ad oggi - L'amicizia di una bella signora e il sequestro di una società - Il Ministero della Marina non paga».

## LA VITTORIOSA VENETO PIGNORATA PER IL CAPRICCIO DI UN EX FEDERALE

«La Vittoriosa Veneto pignorata per il capriccio di un ex federale... Dal 42 ad oggi - L'amicizia di una bella signora e il sequestro di una società - Il Ministero della Marina non paga».

### GIOCATTOLI della MAS

magazzini allo stato sono i più belli ed i più convenienti di Roma!!

Proximamente "IL CINEMA DEI PICCOLI", I NOVITÀ PER L'ITALIA

### civis

VIA UFFICI DEL VICARIO, 19

REPARTO RIMANENZE SOTTO COSTO

IMPERMEABILI UOMO e SIGNORA COTONE-SETA 6.500 in poi

SOPRABITI ABITI-PALTO PURA LANA 9.500 in poi

LA MERCE È GARANTITA

### INDUSTRIALI! ARTIGIANI! CONFEZIONISTI!

Presso la ditta GALLMACCI RADIO - Via Nomentana 145 - Tel. 864.263 inizia da OGGI L'ESPOSIZIONE E PROVE PRATICHE del «TELAIO MASSAIA» la nuova MACCHINA TESSILE indispensabile a Voi

ESPOSIZIONE DELLE MACCHINE PER CUCIRE «NECCHI»

Vasto assortimento apparecchi RADIO - Facilitazioni di pagamento - SENZA ANTICIPO

RADIO GALLMACCI - Via Nomentana 145 - Tel. 864.263

### SCHIAVONE

RETI DA CACCIA

Lavorazione di qualsiasi tipo di rete.

Consegna rapidissima

Società «DENTICE»

Via Bocca di Leone, 82 ROMA

Telefono 67.889

### SCHIAVONE

La solita indecisione

Piove. Il freddo è vicino. Necessità tutto: impermeabili, soprabiti, abiti pronti ed a misura. I negozi che li vendono sono molti, ma dove acquistarli con fiducia ed a prezzi ragionevoli?

Solo da SUPERABITO, via Po, n. 39-F, angolo via Simeto troverete quanto vi occorre.

VENDETTA ANCHE A RATE.

POLITICA ESTERA

LA MOGLIE DI CIANG A WASHINGTON

La moglie di Chiang Kai Sekk, Soong Mei Ling, che in cinese vuol dire «bella, cognata del fondatore della Repubblica cinese Sun Yat Sen, andrà a Washington a perorare direttamente la causa di suo marito. Mei Ling manca dalla capitale americana dal 1933, quando si presentò alla Casa Bianca per protestare contro il generale Stilwell...

LA LETTERA DI EWATT

Il programma americano di trasformazione del Giappone, attraverso la ricostruzione del suo apparato industriale, in una base militare che dovrebbe compensare la perdita della Cina di Chiang Kai Sekk, preoccupa fortemente l'Australia che ha combattuto una dura guerra contro il militarismo giapponese...

BRUSADELLI PUO' COMPRARSI UNA FLOTTA!

Una corazzata venduta per centotrentuno milioni

Il Campsider si prepara a comprarne due con ventimila tonnellate di ferro vecchio. Lo straordinario esito del pignoramento della ex-corazzata «Vittorio Veneto» continua a tenere desta la curiosità e l'attenzione degli ambienti della marina...

POLITICA AMERICANA IN CINA

A tutt'oggi la soluzione del problema cinese è stata cercata da Washington nel calcolo delle sequenti possibilità che danno nell'ordine di una più o meno probabile approssimazione: 1) continuare gli aiuti a Chiang nella medesima misura fino a oggi concessa...

Il misterioso annuncio

Ieri improvvisamente sul giornale della Confindustria è apparso il seguente misterioso annuncio: «La Marina Militare comunica che per sopravvenute nuove esigenze, l'avviso relativo alla esigenza di acquisto di una corazzata «Vittorio Veneto» pubblicato in data 6 ottobre sul presente giornale, è stato annullato a tutti gli effetti».

UNA DURA BATTAGLIA

Oggi si vota ne Trentino per il Consiglio Regionale

Il compagno Grieco ha chiuso la campagna elettorale del P. C. I. «La democrazia italiana è la sola garante dei diritti delle minoranze».

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRENTO, 27. — Dalle 6 alle 22 di oggi i cittadini di lingua italiana e tedesca del Trentino-Alto Adige si receranno alle urne per eleggere il loro primo Parlamento regionale che sarà composto di 46 seggi: 30 per Bozzone e 16 per Trento. Il 46 esagerano il 13 dicembre il primo Presidente della Regione.

Il guadagno di un truffa

Quello che la CAMPSIDER e il governo non avevano previsto era il clamoroso pignoramento che ha portato la sorte della ex-corazzata sulle pagine di tutti i giornali d'Italia svegliando la curiosità del pubblico e dei giornalisti.

Il discorso di Grieco

Il compagno Ruggero Grieco, ha chiuso l'intera sera la campagna elettorale del P. C. I. a Trento, dinanzi a numeroso pubblico. L'oratore si è soffermato a spiegare le ragioni per le quali la democrazia italiana ha sostenuto il mantenimento della frontiera settentrionale dell'Italia al Brennero...

LA SITUAZIONE IN EMILIA

I melodi del Maresciallo Cau

(Continuazione dalla 1. pag.) spuntato in bocca facendo grandi strati. I servitori della Repubblica di Salò si sono trovati diversamente nei confronti dei partigiani catturati. Il generale Graziani avrebbe tutto il diritto di chiamare il Ministro Pacciardi, da cui dipendono amministrativamente i carabinieri, e il Ministro Scelba, da cui dipendono per l'impiego, a sedere a fianco uno al banco degli accusati. I suoi dipendenti non hanno niente da temere al confronto con questo dipendente del Ministero della Difesa e del Ministro degli Interni del governo democristiano.

IL PROCESSO GRAZIANI

Le glorie dell'Emilia partigiana nella deposizione del compagno Ferrari

Le responsabilità del traditore confermate - «Non stavamo sui monti per contare le stelle».

L'udienza di ieri del processo Graziani è stata caratterizzata dalla deposizione del compagno Giacomo Ferrari, Senatore della Repubblica, ex Ministro del Trasporto, che fu Comandante Unico delle formazioni partigiane della provincia di Parma.

Nella zona operarono, da parte fascista, la divisione «Montrosa», proveniente dalla «P. Italia», proveniente dalla Valle Padana. I rastrellamenti furono numerosi, e tra essi tre di particolare gravità: il primo nel luglio-agosto del '44, operato da reparti tedeschi e formazioni fasciste volontarie; il secondo, del novembre del '44, nel quale intervennero in forze al fianco dei tedeschi, formazioni regolari di Salò, e il terzo, che fu condotto prevalentemente da formazioni regolari di Salò, nel gennaio del '45.



Il compagno Giacomo Ferrari

Per rimediare alla pessima figura fatta dal compagno Ferrari...

LA SEDUTA DI IERI A PALAZZO MADAMA

Niente mezzi straordinari per le pensioni di guerra

La richiesta di Palermo ignorata dal sottosegretario Vigorelli. Vane promesse del governo per il collocamento dei mutilati.

La seduta di ieri mattina al Senato — vera seduta di fine settimana — si è svolta nella sala della luce che è mancata tre o quattro volte — è stata assorbita nella sua prima parte dallo svolgimento di una seduta di lavoro presentata dal sottosegretario VIGORELLI, mentre il nostro compagno no, Vigorelli, contro di noi, dichiarò di non intendere, da Graziani, di dipendere da Graziani.

IMPUGNATO: La zona in cui operavano dipendeva dai tedeschi? FERRARI: Le truppe impiegate contro di noi, dichiaravano di dipendere da Graziani.

IMPUGNATO: La zona non dipendeva dal Comando della XIV Armata tedesca, con i suoi criteri di ordinaria amministrazione. «Quasi 600 mila pratiche di liquidazione» ha esclamato il senatore comunista — di caduti, dispersi, di invalidi e di feriti giacciono in arretrato sulle scrivanie del suo Sottosegretario, mentre l'afflusso annuale delle pratiche si aggira sulle 15 mila!... Lo stesso Vigorelli riconosce che il migliaio di impiegati addetti a questi servizi era assolutamente insufficiente per la gestione di almeno raddoppiarla. La situazione però è rimasta invariata. «Ciò non può essere più a lungo tollerato: chi ha compiuto il sacrificio il suo dovere ha diritto alla riconoscenza tangibile della Nazione... Purtroppo in questa situazione generale va inquadrato anche un altro doloroso problema: quello del collocamento dei mutilati. Il provvedimento legislativo promesso dal Governo durante la campagna elettorale non è stato ancora portato all'esame del Parlamento. Non solo. Col decreto ministeriale 1948, relativo all'individuazione dei ruoli provvisori per gli avvenuti, si sono violati i diritti acquisiti dai mutilati con la legge Labriola del 1921, che stabilisce a favore dei mutilati l'assegnazione di una certa percentuale di posti.

Questa situazione ha creato una vasta irritazione nella categoria dei mutilati i quali attendono fatti, non parole demagogiche che suonano beffa al loro sacrificio. VIGORELLI risponde di aver ragione di ritenere che un miglioramento nei funzionamenti dei servizi ci sia, e esclude il suo governo «non ha nulla contro i mutilati».

Da sinistra: «Lo abbiamo visto, quando il fece magnificare al Viminale».

VIGORELLI: «... anzi sono certo che il sentimento di riconoscenza che ci anima verso i pensionati di guerra e i mutilati non verrà mai meno».

Il sottosegretario ANDREOTTI ha poi risposto a varie interrogazioni fra cui una del sen. CONTI (P.R.I.) sulle assunzioni e lo «sfollamento» dei dipendenti dello Stato.

Estrazioni del lotto

Table with 2 columns: City and Numbers. BARI: 67 88 21 17 18. CAGLIARI: 82 69 6 43 17. FIRENZE: 76 82 67 83 72. GENOVA: 2 4 74 33 72. MILANO: 45 34 23 17 29. NAPOLI: 29 82 72 49 62. PALERMO: 79 64 24 28. ROMA: 57 1 6 84 79. TORINO: 58 35 15 55 42. VENEZIA: 27 66 64 74 40.

La «civiltà occidentale»

Rispondendo all'on. De Gasperi, Grieco ha detto che a totalitario partito del Presidente del Consiglio, il quale si dichiara interessista e antisocialista, presiederebbe l'adesione di tutti i cattolici italiani, ed è diretto e donato dalle classi dirigenti dei mezzi di produzione. Questo è un partito totalitario. Eliminate dalla società i partiti di mezzo di produzione, mettete questi mezzi nelle mani del lavoratore, non avrete un regime più democratico che sia mai esistito al mondo.

«La civiltà occidentale» è un regime di sfruttamento del lavoro, che si esprime in una politica di questo governo? L'oratore ha attaccato il governo De Gasperi, e ha detto che il regime imperialista, economico e sociale, e della politica internazionale. Il partito democristiano ha avuto sin qui nel Trentino una posizione preminente: vuol dire, forse, che i contadini, gli impiegati, i piccoli commercianti trentini sono contenti della sua politica?

Lo scuse, che non valgono, e non devono valere per Graziani, tanto meno valgono e devono valere per i Ministri della Repubblica, che la Costituzione vuole democratica, ma che per molti versi si sta deformando in senso reazionario e fascista.

Tutti i comunisti comunisti a partire da martedì 30 corrente sono tenuti ad essere presenti alla seduta del Senato.

La riunione del gruppo è fissata per mercoledì 1. dicembre alle ore 18 a Palazzo Madama, nell'aula del Gruppo stesso.

Soc. AN. INDUSTRIE TESSILI di Derna e Mario Dodi. ROMA - Via Cola di Rienzo 143-145 - ROMA

Da lunedì 29 novembre inizio di

LIQUIDAZIONE per FINE STAGIONE

- ALCUNI PREZZI: Flanella stampata L. 190. Jersey - altezza cm. 90 „ 290. Lana pura scozzese - alta cm. 140 „ 290. Seta pura fantasia - alta cm. 100 „ 590. Velluto inamaccabile - alto cm. 100 „ 990. Taffetas seta pura - alto cm. 90 „ 590. Georgette - alto cm. 90 „ 490. Lana pura pesante - alta cm. 140 „ 990.

Tutta la merce esistente in negozio al COSTO e SOTTOCOSTO

Visitate la nostra esposizione

Ricordate lunedì 29 novembre tutta alla

Soc. An. INDUSTRIE TESSILI. ROMA - Via Cola di Rienzo 143-145 - Tel. 361.772

VISITATE LA FONTE DEL MOBILIO

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE PER LA VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA IMBATTIBILI GRANDE LIQUIDAZIONE

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI IMPERMEABILI E PALETOT a PREZZI IMBATTIBILI da

ELEGANZA ELMAS MASCHILE

ROMA - VIA OTTAVIANO 56 - VIA GERMANICO 74-76 - ROMA

Table with 2 columns: Item and Price. IMPERMEABILI uomo doppio tessuto Maké L. 7.500. ABITO uomo pura lana doppio petto L. 9.000. IMPERMEABILI uomo giacchino L. 12.000. PALETOT uomo pura lana L. 16.500. PALETOT uomo pura lana L. 8.900. SOPRABITO L. O. D. E. pura lana L. 12.000. IMPERMEABILI signora modello Gran Moda L. 12.000. PANTALONE flanella lana L. 2.200 in poi.

RECLAME! Impermeabile per signora di plastica pesante L. 1.900

SCHIAVONE

Orologi svizzeri a tutti in 10 RATE I MIGLIORI OROLOGI I prezzi più bassi della Capitale

MODELLI ULTRAMODERNI Niente cambiali in Banca VIA MONTECELLO, 89 - VIA SISTINA, 58-C - BORGO PIO, 149 VIALE RESINA MARGHERITA, 35 (di fianco Cinema Excelsior)